ARIF PUGLIA
AGENZIA REGIONALE ATTIVITÀ IRRIGUE E FORESTALI

Regione Puglia

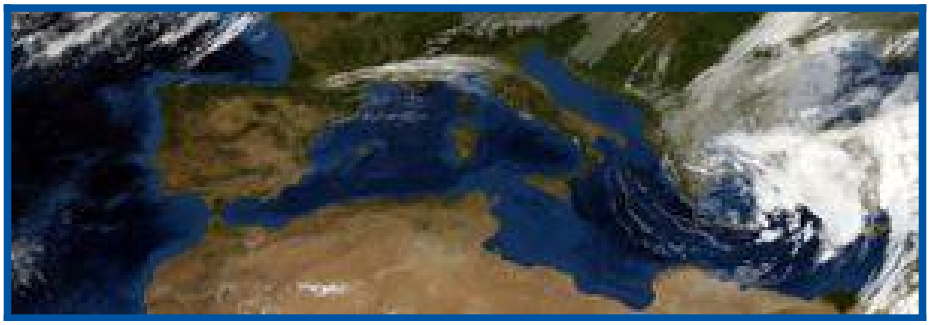
NOTIZIARIO
AGROMETEOROLOGICO & FITOSANITARIO
"REGIONALE"

Settimanale N. 42 Anno XL — **14 - 20 ottobre 2026**



Sommario

1 METEOROLOGIA
2 DATI PREVISTI
3 CLIMATOLOGIA
4 FITOPATOLOGIA

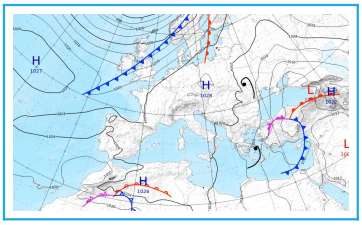


Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali della Puglia

ARIF PUGLIA
AGENZIA REGIONALE ATTIVITÀ IRRIGUE E FORESTALI

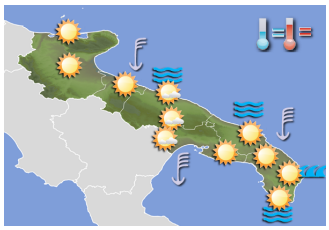
Via delle Magnolie, 6 - 70026 Modugno (Bari)
www.arifpuglia.it
e-mail: agrometeo2@arif.regione.puglia.it

METEOROLOGIA Puglia



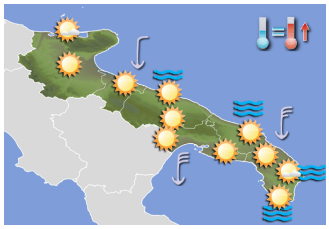
Situazione Attuale

La situazione euro atlantica mostra due estese saccature: la prima dal mare del Labrador e dalla Groenlandia scende sul mare di Norvegia e la Scandinavia; la seconda invece interessa la Russia siberiana. Contestualmente, le due aree depressionarie sono intervallate dal promontorio atlantico che risale dal Mediterraneo occidentale alle latitudini nordiche, oltre il mare di Barents. Il flusso perturbato principale scorre al di sopra del 50°N e in corrispondenza del mare di Norvegia si divide in un flusso secondario che scende, in direzione meridiana, fino al mar Ionio alimentato da un vortice attualmente esteso tra il sud della penisola scandinava e i Balcani in fase con un minimo posizionato sullo Ionio. In questo contesto l'Italia rimane interessata dall'alta pressione atlantica eccetto le fasce costiere ioniche dove risulta ancora attivo l'anzidetto minimo depressionario sullo Ionio. Per oggi sulle regioni settentrionali generale bel tempo, con cielo sereno o poco nuvoloso. Al centro, qualche nube sparsa al mattino sulla Sardegna lascerà spazio ad ampie schiarite nel pomeriggio. Bel tempo sulle regioni peninsulari. Sul meridione irregolarmente nuvoloso nella prima parte della giornata con ampie schiarite di sereno su tutte le regioni dal primo pomeriggio.



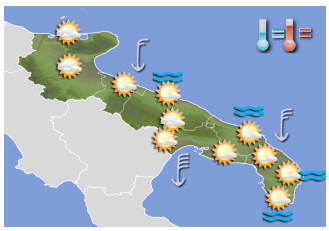
mercoledì 14 ottobre 2026

Cielo in mattinata poco nuvoloso; generale miglioramento dal pomeriggio con ampi spazi di sereno e soleggiamento.
Temperatura stazionaria.
Venti settentrionali, molto forti sul basso Adriatico e lo Ionio, forti sul litorale del nord barese e foggiano.
Mari generalmente molto mossi, agitato il Canale d'Otranto.



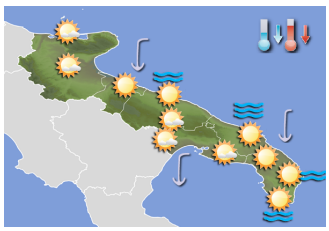
giovedì 15 ottobre 2026

Cielo perlopiù velato o poco nuvoloso sui Monti Dauni e la Murgia barese, prevalentemente sereno sulle aree adriatiche del Salento e tarantino.
Temperatura stazionarie le minime, in aumento le massime.
Venti settentrionali, forti sul basso Adriatico e sullo Ionio, moderati sul litorale foggiano e le zone esposte del Gargano.
Mari mosso il litorale barese, della bat e quello foggiano; molto mossi il litorale brindisino, il Canale d'Otranto e lo Ionio.



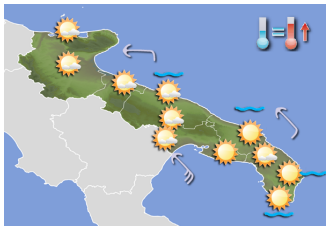
venerdì 16 ottobre 2026

Cielo sereno o poco nuvoloso.
Temperatura stazionaria.
Venti settentrionali, da moderati a forti sul versante adriatico, molto forti su quello ionico.
Mari generalmente mossi.



sabato 17 ottobre 2026

Cielo sereno sul Salento poco nuvoloso o velato altrove alternato ad ampie schiarite soprattutto dal pomeriggio.
Temperatura in diminuzione.
Venti settentrionali deboli.
Mari generalmente mossi, molto mosso il litorale brindisino.



domenica 18 ottobre 2026

Cielo sereno sulla Capitanata, velato o poco nuvoloso altrove.
Temperatura stazionarie le minime, in aumento le massime.
Venti sud orientali, forti sullo Ionio e deboli sul versante adriatico.
Mari prevalentemente poco mossi.

Tendenza per lunedì 19 e martedì 20 ottobre 2026

Lunedì, sereno o poco nuvoloso. Martedì, irregolarmente nuvoloso alternato a schiarite.

Dati Previsti

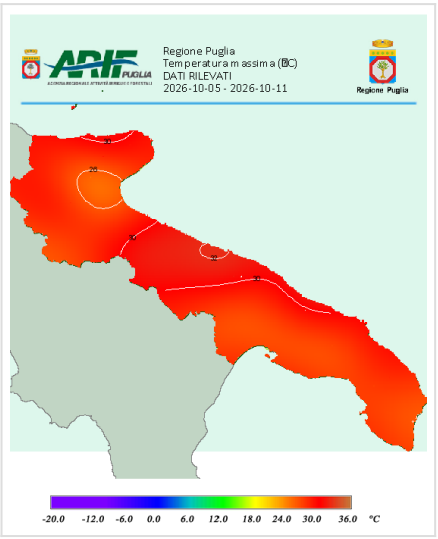
Dal 14-10-2026 al 18-10-2026

DATA	CIELO		VENTO		TEMP.		UMID.		FENOMENI		PREC	MARE
	ORE 00:00	ORE 12:00	ORE 00:00	ORE 12:00	min	max	min	max	Tipo	%	mm	
FOGGIA												
14 ott	Sereno	Sereno	Moderato NW	Quasi Forte N	14	20	40	80				
15 ott	Poco nuvoloso	Sereno	Moderato NW	Debole-Moderato NW	15	22	50	80				
16 ott	Poco nuvoloso	Nuvoloso	Debole W	Moderato N	15	22	55	80				
17 ott	Nebbia	Poco nuvoloso	Calmo-Debole W	Calmo-Debole NE	12	20	50	85				
18 ott	Nuvoloso	Poco nuvoloso	Calmo SW	Debole E	12	21	55	80				
SAN NICANDRO GARGANICO												
14 ott	Poco nuvoloso	Sereno	Molto Forte N	Molto Forte N	14	18	45	80				
15 ott	Poco nuvoloso	Poco nuvoloso	Molto Forte NW	Debole-Moderato N	16	21	60	90				
16 ott	Nuvoloso	Nuvoloso	Calmo W	Molto Forte N	15	20	55	95				
17 ott	Poco nuvoloso	Poco nuvoloso	Moderato S	Calmo-Debole NE	13	19	50	75				
18 ott	Nuvoloso	Poco nuvoloso	Moderato S	Debole-Moderato E	11	21	45	85				
ANDRIA												
14 ott	Nuvoloso	Sereno	Quasi Forte N	Quasi Forte N	13	18	40	80				
15 ott	Sereno	Sereno	Debole-Moderato W	Debole N	13	20	55	90				
16 ott	Sereno	Poco nuvoloso	Debole-Moderato W	Debole-Moderato N	13	20	55	85				
17 ott	Sereno	Sereno	Debole SW	Debole N	11	19	50	90				
18 ott	Nuvoloso	Poco nuvoloso	Calmo-Debole S	Debole E	11	20	55	85				
BARI												
14 ott	Poco nuvoloso	Poco nuvoloso	Molto Forte N	Molto Forte N	16	19	50	60				Molto mosso
15 ott	Poco nuvoloso	Sereno	Forte NW	Molto Forte NW	15	21	60	75				Mosso
16 ott	Sereno	Poco nuvoloso	Forte W	Molto Forte N	15	20	60	75				Mosso
17 ott	Sereno	Sereno	Debole-Moderato N	Debole-Moderato N	13	20	50	75				Mosso
18 ott	Sereno	Poco nuvoloso	Debole-Moderato S	Moderato E	12	21	55	80				Poco mosso
GIOIA DEL COLLE												
14 ott	Poco nuvoloso	Poco nuvoloso	Molto Forte N	Molto Forte N	13	16	50	70				
15 ott	Poco nuvoloso	Sereno	Molto Forte NW	Molto Forte N	13	19	60	90				
16 ott	Sereno	Nuvoloso	Forte NW	Molto Forte N	12	19	60	85				
17 ott	Sereno	Poco nuvoloso	Debole-Moderato NW	Debole N	10	18	55	85				
18 ott	Sereno	Poco nuvoloso	Debole S	Moderato S	11	18	65	90				
BRINDISI												
14 ott	Nuvoloso	Sereno	Molto Forte N	Molto Forte N	17	19	45	55				Molto mosso
15 ott	Sereno	Sereno	Molto Forte N	Molto Forte NW	17	20	50	65				Molto mosso
16 ott	Poco nuvoloso	Poco nuvoloso	Molto Forte N	Molto Forte N	16	20	50	75				Mosso
17 ott	Poco nuvoloso	Sereno	Forte NE	Moderato N	13	19	50	75				Molto mosso
18 ott	Sereno	Sereno	Debole-Moderato S	Quasi Forte SE	12	20	55	80				Poco mosso
GINOSA												
14 ott	Poco nuvoloso	Poco nuvoloso	Molto Forte N	Molto Forte N	13	17	45	65				
15 ott	Sereno	Sereno	Forte NW	Forte N	13	21	45	80				
16 ott	Sereno	Poco nuvoloso	Moderato NW	Molto Forte N	13	21	45	80				
17 ott	Sereno	Poco nuvoloso	Quasi Forte NW	Debole N	11	18	45	75				
18 ott	Poco nuvoloso	Poco nuvoloso	Debole NE	Quasi Forte SE	11	19	60	90				
MANDURIA												
14 ott	Poco nuvoloso	Sereno	Forte N	Forte N	15	19	40	55				
15 ott	Sereno	Sereno	Debole N	Moderato N	13	21	45	75				
16 ott	Sereno	Poco nuvoloso	Debole-Moderato NW	Quasi Forte N	14	21	45	85				
17 ott	Poco nuvoloso	Poco nuvoloso	Debole N	Debole N	11	19	45	70				
18 ott	Poco nuvoloso	Sereno	Calmo E	Debole S	12	20	50	75				
LECCE												
14 ott	Nuvoloso	Sereno	Molto Forte N	Molto Forte N	16	19	45	55				
15 ott	Poco nuvoloso	Sereno	Moderato N	Quasi Forte N	14	20	45	80				
16 ott	Poco nuvoloso	Poco nuvoloso	Debole-Moderato NW	Quasi Forte N	14	20	50	85				
17 ott	Sereno	Sereno	Debole-Moderato N	Calmo-Debole N	11	19	45	80				
18 ott	Sereno	Poco nuvoloso	Calmo S	Debole SE	11	21	50	85				
OTRANTO												
14 ott	Poco nuvoloso	Sereno	Molto Forte N	Molto Forte N	16	19	45	55				Agitato
15 ott	Sereno	Poco nuvoloso	Forte N	Forte N	16	20	45	70				Molto mosso
16 ott	Sereno	Poco nuvoloso	Moderato NW	Forte N	15	20	50	80				Mosso
17 ott	Sereno	Sereno	Moderato N	Debole N	14	19	45	70				Mosso
18 ott	Sereno	Sereno	Calmo SW	Debole SE	13	20	55	70				Poco mosso
SANTA MARIA DI LEUCA												
14 ott	Poco nuvoloso	Sereno	Molto Forte N	Molto Forte N	14	18	50	60				Molto mosso
15 ott	Sereno	Sereno	Molto Forte N	Molto Forte N	14	20	50	80				Molto mosso
16 ott	Sereno	Poco nuvoloso	Molto Forte NW	Molto Forte N	14	20	50	85				Mosso
17 ott	Sereno	Sereno	Molto Forte NW	Quasi Forte N	12	19	50	75				Mosso
18 ott	Sereno	Sereno	Moderato E	Quasi Forte SE	13	19	60	75				Poco mosso

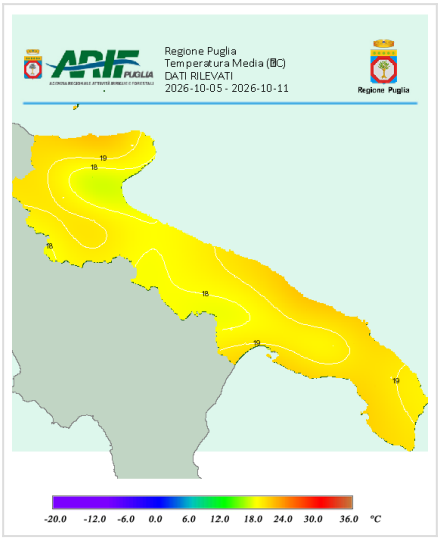
Dati Rilevati

Dal 05-10-2026 al 11-10-2026

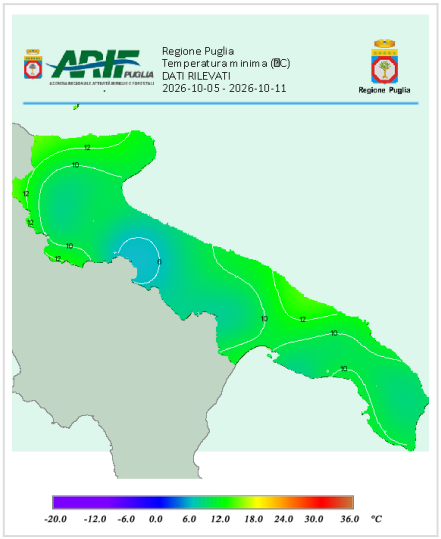
Temperatura a 2m - Massima



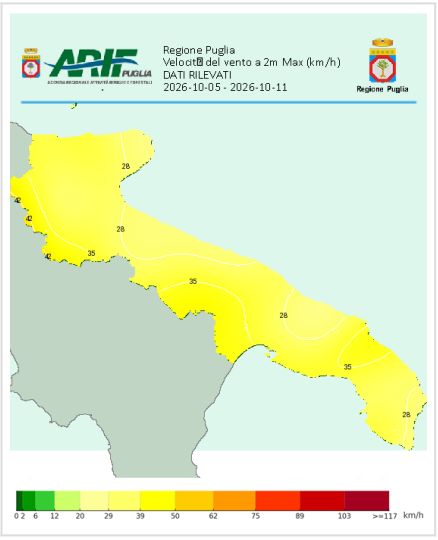
Temperatura a 2m - Media



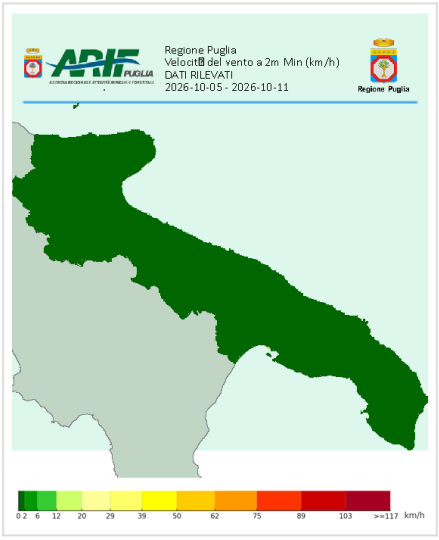
Temperatura a 2m - Minima



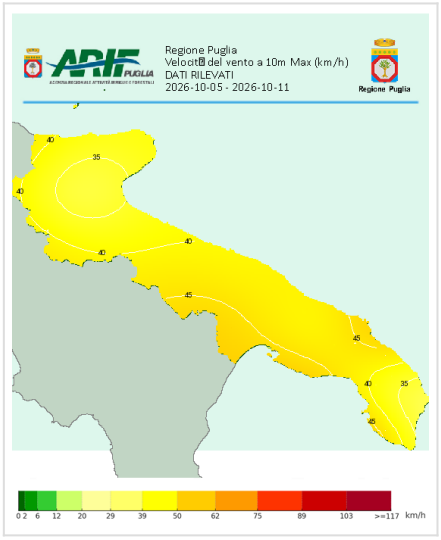
Velocità del vento a 2m - Max



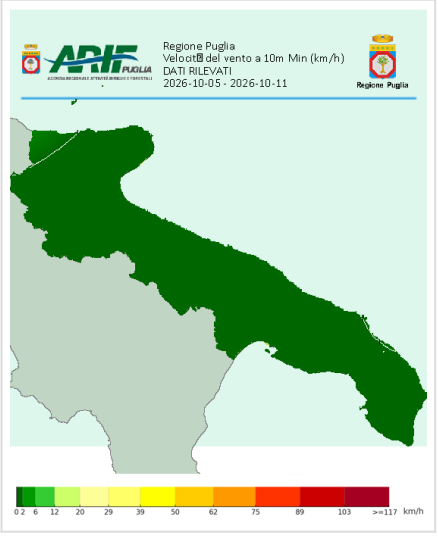
Velocità del vento a 2m - Min



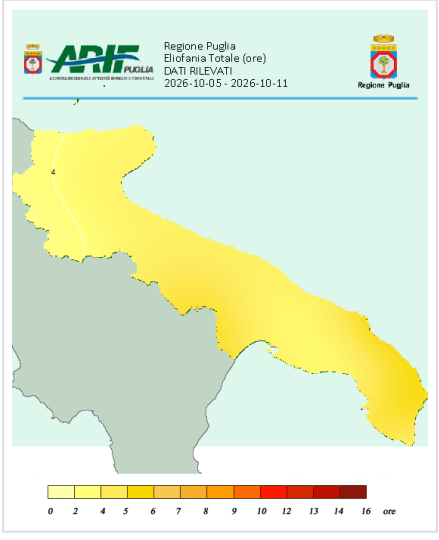
Velocità del vento a 10m - Max



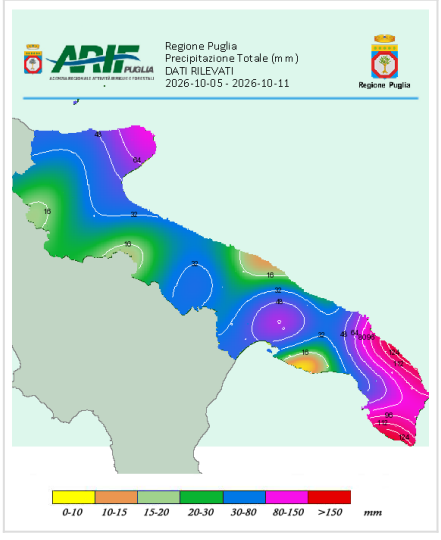
Velocità del vento a 10m - Min



Eliofania Totale



Precipitazione Totale



(*) **Dati Rilevati dalle Stazioni della Rete Agrometeorologica Regionale**

CLIMATOLOGIA

SITUAZIONE PRECEDENTE
Dal 05-10-2026 al 11-10-2026

La situazione generale dell'inizio della settimana scorsa è stata caratterizzata da una vasta area di alta pressione che investiva il medio Atlantico, il Mediterraneo centro occidentale e gran parte dell'Europa nella quale si individuavano tre campi di bassa pressione, il primo ad ovest della Spagna, il secondo sulla Turchia e il Mediterraneo orientale e il terzo sulla Germania. Al di sopra dell'anzidetta area di alta pressione, oltre il 45°N, scorreva la perturbazione principale costituita essenzialmente da due saccature: la prima che scendeva dal Circolo Polare Artico sul nord Atlantico investendo appieno la Groenlandia; la seconda raggiungeva invece la Russia centro-settentrionale. Nel corso della settimana lo spostamento verso levante dell'alta pressione sull'Europa e il Mediterraneo permetteva l'irruzione alle nostre latitudini della depressione atlantica con conseguenti precipitazioni e temporali accompagnati da un calo termico inizialmente sulle regioni del nord est e successivamente, nelle giornate di giovedì 8 e venerdì 9 ottobre, le regioni meridionali. In seguito, nella metà settimana, lo scenario euro atlantico mostrava il flusso perturbato principale che scorreva alle latitudini nordiche delimitando due saccature di matrice polare: la prima ad ovest in discesa dalla Groenlandia, con il suo minimo posizionato nel mare del Labrador, in fase con un vortice secondario attivo sulla penisola iberica e un campo di bassa pressione a ridosso delle regioni settentrionali italiane; la seconda più ad est scendeva dal mare di Barents dapprima sulla Russia siberiana e poi sul Mar Nero e la Turchia. Le due aree depressionarie erano a loro volta intervallate da un esteso promontorio che risaliva dalle coste libiche sui Balcani e, più a nord, sulle Repubbliche Baltiche. Sul resto dello scenario, ad ovest, sul medio Atlantico persisteva un campo di alta pressione. Successivamente il consolidamento della perturbazione atlantica sul versante tirrenico italiano apportava, in particolare nella giornata di giovedì 8, forti condizioni di instabilità caratterizzate da temporali e precipitazioni localmente anche intense. Nel fine settimana la situazione sinottica rimaneva caratterizzata da un regime di blocco (Atlantic Ridge), con l'anticiclone atlantico in fase di espansione dal medio Atlantico verso levante interessando la penisola iberica, le isole britanniche e l'Europa centro-occidentale. Ad ovest insisteva un'altra area anticiclonica che investiva la Russia occidentale per poi discendere fino al mar Nero e la Turchia. Fra le due aree di alta pressione scorreva, in direzione meridiana, una profonda saccatura estesa tra la penisola scandinava e, a sud, le isole Baleari, la Corsica e la Sardegna fino a spingersi, diagonalmente, alle coste del Marocco. Sull'Italia la stretta della saccatura scandinava ad opera dell'avanzamento dell'anticiclone atlantico anzidetto portava all'isolamento di un vortice depressionario sul centro e il meridione associato a forte instabilità con rovesci temporaleschi. Sulla Puglia le condizioni registrate sono state principalmente caratterizzate dalle precipitazioni ad iniziare da mercoledì 7 ottobre, in particolare sul tarantino e brindisino. Nel resto della settimana gli accumuli giornalieri elevati sono stati raggiunti giovedì sul basso Salento, venerdì sul litorale adriatico del sud brindisino e nord Salento (oltre 80 mm), sabato sempre sul basso Salento ed entroterra barese ed infine domenica 11 ottobre su brindisino e Gargano. Gli accumuli pluviometrici settimanali più alti sono stati raggiunti a San Pietro Vernotico, nel brindisino, con 101,8 mm, a Martano con 109,4 mm, a Racale con 119,3 mm, a Squinzano con 127,4 mm e infine a Tricase con 126,3 mm, tutti in provincia di Lecce. Negli altri centri pugliesi le precipitazioni sono state altrettanto abbondanti considerato che la media regionale pluviometrica si è attestata su 41,6 mm. Le temperature massime sono lievemente aumentate rispetto alla settimana precedente passando da 26,8°C a 27,9°C (media settimanale regionale), con punta massima di 32,5°C rilevata a Bari e minima di 3,9°C registrata ad Altamura (Ba); la media delle temperature, invece, è rimasta uguale attestandosi a 18,7°C. Il vento è stato prevalentemente di direzione sud (mezzogiorno – media settimanale regionale) con velocità massima di 73,0 Km/h raggiunta nella giornata di giovedì 8 ottobre e una media settimanale della velocità massima di 59,0 Km/h. La velocità media superiore a 60 Km/h è state regstrata anche nel fine settimana, sia sabato 10 che domenica 11.

DATI RILEVATI DAL 05-10-2026 AL 11-10-2026

COMUNE	PROV	LOCALITA	CODICE	TEMPERATURA (°C)			UMIDITA (%)			PREC.	EVAP
				MEDIA	MIN	MAX	MEDIA	MIN	MAX	mm	mm
ALBEROBELLO	BA	ITAS	0PU31	17.9	12.6	27.1	81	32	97	39.2	16.3
ALTAMURA	BA	GUROLAMANNA	0PU01	17.3	8.5	26.7	78	29	96	10.6	18.1
ALTAMURA	BA	S.P. SANTERAMO	MBA22	16.6	**3.9**	28.4	84	29	100	22.8	n.d.
BARI	BA	C.N.R. IRSA	0PU48	20.6	11.5	**32.5**	71	32	95	44.9	18.3
CASAMASSIMA	BA	SERRONE(AZ.AGR.MANCINI)	MBA27	18.1	9.5	28.4	85	35	100	19.6	n.d.
CASSANO DELLE MURGE	BA	S.P. SANNICANDRO	MBA24	18.2	8.7	28.9	84	33	100	32.9	n.d.
CONVERSANO	BA	CONTRADA COZZE	0PU52	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
GRAVINA IN PUGLIA	BA	LIMELLI D'IMPERATORE	0PU03	17.1	10.3	27.6	66	n.d.	95	16.2	n.d.
GRAVINA IN PUGLIA	BA	S.P. SPINAZZOLA	MBA23	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
LOCOROTONDO	BA	ITAS VIA PER CISTERNINO	0PU49	17.2	5.8	26.5	84	38	99	44.5	15.7
MONOPOLI	BA	CONTRADA MATER DOMINI	0PU18	20.2	12.7	29.9	76	44	94	25.7	18.2
NOCI	BA	MURGIA ANTICI	MBA28	17.4	6.7	27.1	86	33	99	37	n.d.
NOICATTARO	BA	VIA CASAMASSIMA	0PU30	19.1	10	29.7	77	45	91	15	18.2
PUTIGNANO	BA	LAMENDOLA I	MBA29	17.6	9.2	27	83	38	99	39.5	n.d.
SANTERAMO IN COLLE	BA	VIA PER GIOIA DEL COLLE	MBA25	16.8	7.2	27.2	82	34	100	66	n.d.
TERLIZZI	BA	ITAS	0PU19	18.7	9.2	31.4	75	31	96	12.4	13.2
TORITTO	BA	QUASANO	0PU53	18.1	12.3	28	76	24	99	14.8	19.3
VALENZANO	BA	CAMPO SPER. UNIBA	MBA26	19.1	10.2	31.6	84	32	100	18.6	n.d.
BRINDISI	BR	TORRE MOZZA	0PU32	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
CAROVIGNO	BR	VIA PER CEGLIE MESSAPICA	0PU21	19	11.8	27.8	78	48	90	58.8	16.5
CEGLIE MESSAPICA	BR	FERRUZZO	MBR31	18.5	12.1	26.2	81	37	95	48.6	n.d.
FASANO	BR	FASCIANELLO	MBR30	20.2	13.8	29.8	76	47	93	n.d.	n.d.
FASANO	BR	OTTAVA SEDICI	0PU04	20.2	13.3	30.1	77	50	95	30.9	16.7
LATIANO	BR	MILETO	0PU34	17.9	8	26.4	86	31	100	43.7	13.5
MESAGNE	BR	MOCCARI	0PU33	19.5	9.9	28	84	46	97	55.2	14.9
OSTUNI	BR	MASSERIA SANTORO	0PU17	16.9	4.3	25.8	87	32	99	87.4	n.d.
SAN PIETRO VERNOTICO	BR	MAINE	0PU06	19.3	9.9	27.9	81	47	95	101.8	14.2
SAN VITO DEI NORMANNI	BR	SIGNORANNA	0PU35	19.2	10.3	28.1	81	37	98	40.6	16.9
TORRE SANTA SUSANNA	BR	ARCIPRETE	0PU54	18.8	7.5	27.2	81	28	96	39	17
VILLA CASTELLI	BR	VIA PER FRANCAVILLA FONT	0PU20	18.9	9.1	27.2	79	36	94	46.8	15.8
ANDRIA	BT	MONTEGROSSO	MBA21	18.5	11.5	28.9	69	27	93	22.8	n.d.
ANDRIA	BT	PAPPARICOTTA	0PU16	18.1	6	30	77	35	98	22.4	16.1
CANOSA DI PUGLIA	BT	IPSAA	MBA20	18.2	5.7	30.5	78	28	100	15.4	n.d.
SAN FERDINANDO DI PUGLIA	BT	LA PERA DI BASSO	MFG17	17.8	5.9	30	81	31	100	19.4	n.d.
TRANI	BT	S.S. CORATO-TRANI	0PU28	19.5	9.8	29.1	72	38	95	6.8	19

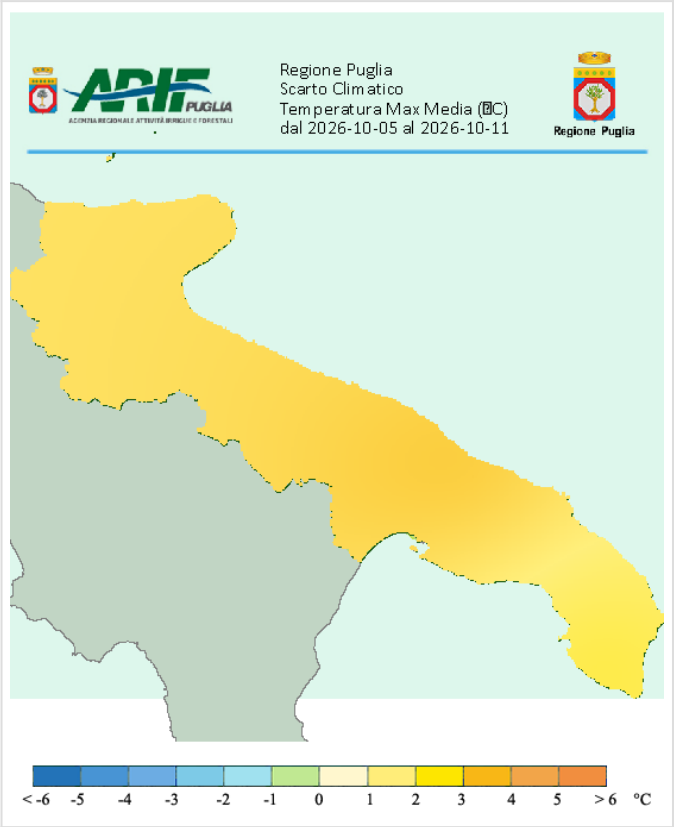
DATI RILEVATI DAL 05-10-2026 AL 11-10-2026

COMUNE	PROV	LOCALITA	CODICE	TEMPERATURA (°C)			UMIDITA (%)			PREC.	EVAP
				MEDIA	MIN	MAX	MEDIA	MIN	MAX	mm	mm
ALBERONA	FG	SERRONE	MFG12	18.5	12.9	27	69	32	88	26.2	n.d.
APRICENA	FG	CANALE	0PU22	19.4	8.1	29.9	75	26	98	42.9	17.3
ASCOLI SATRIANO	FG	BISCIGLIETO	MFG13	18.6	11.9	27.1	67	24	91	19.2	n.d.
CARLANTINO	FG	CAMPO SANTO VECCHIO	0PU56	16	11.5	25.5	80	39	100	31.8	n.d.
CARPINO	FG	ARIOLA	MFG09	20.2	11.8	29.1	56	24	100	42.8	n.d.
CERIGNOLA	FG	TRESSANTI	MFG04	18.9	8.8	27.1	77	19	96	30.2	n.d.
CERIGNOLA	FG	TAVOLETTA	MFG06	18.5	5	29.5	77	17	96	15.2	n.d.
FOGGIA	FG	MONTEROZZI	MFG19	18.8	7.8	27.9	77	20	97	23	n.d.
FOGGIA	FG	LA PESCIA	MFG03	19.1	10.3	27.3	75	25	96	33.2	n.d.
FOGGIA	FG	COPPA D'ORO	MFG07	18.7	7.7	28.2	78	27	95	n.d.	n.d.
FOGGIA	FG	BORGO LA ROCCA	0PU38	19.1	9.1	28.2	74	20	94	19.4	18.2
LESINA	FG	RIPALTA	0PU55	19.6	13.7	29	75	38	94	34.2	18.8
LUCERA	FG	S. LUCIA	MFG01	18.8	10.7	29.4	70	30	90	15.6	n.d.
MANFREDONIA	FG	DAUNIA RISI	0PU23	18.2	6.9	26.9	79	45	92	15.4	15.6
ORTA NOVA	FG	TRIONFO	0PU07	18.1	7.7	28.8	84	24	100	21.4	14
PIETRAMONTECORVINO	FG	TORRETTA	0PU08	18.1	9.9	28	71	32	93	19.8	16.5
RIGNANO GARGANICO	FG	VILLANOVA	0PU36	19.5	5.8	29.7	73	18	95	49.5	19.9
RODI GARGANICO	FG	S. LUCIA	MFG14	20.2	12.3	30.6	73	39	100	28.4	n.d.
SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	MATINE - CARNE SALATA	MFG10	18.6	10.7	28.2	76	29	100	44.6	n.d.
SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	QUERCIA COPPE	MFG16	16.1	8.6	23.9	78	21	100	37	n.d.
SAN SEVERO	FG	CASA LORDA	MFG15	18.9	8.3	28.4	77	26	97	21.6	n.d.
SANT'AGATA DI PUGLIA	FG	PALOMBARA	0PU57	18.1	10.4	27.6	70	26	94	17.8	18.8
TORREMAGGIORE	FG	SELVA DELLE GROTTE	MFG11	18.7	7.5	29.5	75	34	91	24.4	n.d.
TROIA	FG	COLAZZE - GIARDINETTO	0PU37	18	6.6	27.1	70	33	89	17.7	17.2
TROIA	FG	SERRA DEI BISI	MFG02	18.3	13.8	27.1	66	27	91	13.8	n.d.
VIESTE	FG	MANDRIONE	MFG18	18.9	11.3	29.2	81	50	100	74.3	n.d.
ZAPPONETA	FG	RIVOLI	MFG05	n.d.	n.d.	n.d.	71	28	100	35.2	n.d.
LECCE	LE	ITAS	0PU41	18.9	7.4	28.2	82	35	97	73.3	15.6
LEVERANO	LE	ARCHE	0PU40	19.7	10	27.1	79	21	96	45.5	17.1
MARTANO	LE	MALOPRA	MLE35	18.8	8.8	26.9	83	43	95	109.4	n.d.
MINERVINO DI LECCE	LE	SCARCIGLIA (CNR)	0PU60	19.2	9.6	25.4	85	44	99	77.3	15.2
NARDO'	LE	BRUSCA	0PU61	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
NOCIGLIA	LE	VIA PER SUPERSANO	0PU25	18.9	8.3	25.8	84	32	96	69.5	15
OTRANTO	LE	FRASSANITO	0PU10	19.5	12.5	27	86	55	97	79.5	13
RACALE	LE	CONTE	0PU12	19.7	10.2	27.3	81	33	95	119.3	16.6
SALICE SALENTINO	LE	PANCRAZIO	0PU42	19.4	8.8	27.3	82	26	98	65.1	15.7
SQUINZANO	LE	BADESSA	0PU11	19.5	10.9	28.9	80	39	94	127.4	17
TRICASE	LE	LUCUGNANO	0PU43	19.2	10	26.5	85	42	98	107	13.9
UGENTO	LE	BARBARO	MLE34	19.6	9.1	26.9	82	25	97	126.3	n.d.
CASTELLANETA	TA	CASTELLANETA MARINA	0PU47	18.9	10.4	27.4	81	25	100	45.1	17.2
CASTELLANETA	TA	TAFURI	0PU14	17.9	7.8	26.1	79	33	93	30.4	17.3
GINOSA	TA	VERSO PALAGIANO	0PU58	19.4	10.6	27.9	81	34	100	27.2	17.2
GROTTAGLIE	TA	VERSO TARANTO-PAOLO VI	0PU27	18.5	8.8	27	86	34	100	44.4	n.d.
MANDURIA	TA	TORRE ROSSA	0PU44	19.7	12.1	26.6	78	35	92	0.4	16.9
MARTINA FRANCA	TA	VERSO MASSAFRA	MTA32	18.2	10.8	26.3	86	28	100	79.5	n.d.
MASSAFRA	TA	AMENDOLECCHIA	0PU46	18.8	8.8	27	83	36	100	95.5	14.6
MOTTOLA	TA	SAN BASILIO	0PU45	18.1	8.4	26.1	81	34	95	34.6	15.8
PALAGIANELLO	TA	MONTE D'ORO	0PU59	19.3	11.2	27.1	72	32	93	50.5	17.8
SAN GIORGIO IONICO	TA	VERSO TARANTO	MTA33	19.8	n.d.	n.d.	76	n.d.	n.d.	0	n.d.
TORRICELLA	TA	VERSO MARINA DI LIZZANO	0PU13	19.9	6.7	27.7	79	44	93	23	n.d.
			MEDIA	18.7	9.5	27.9	78.1	33.0	96.3	41.6	16.5
			MINIMO	16	3.9	23.9	56	17	88	0	13
			MASSIMO	20.6	13.8	32.5	87	55	100	127.4	19.9

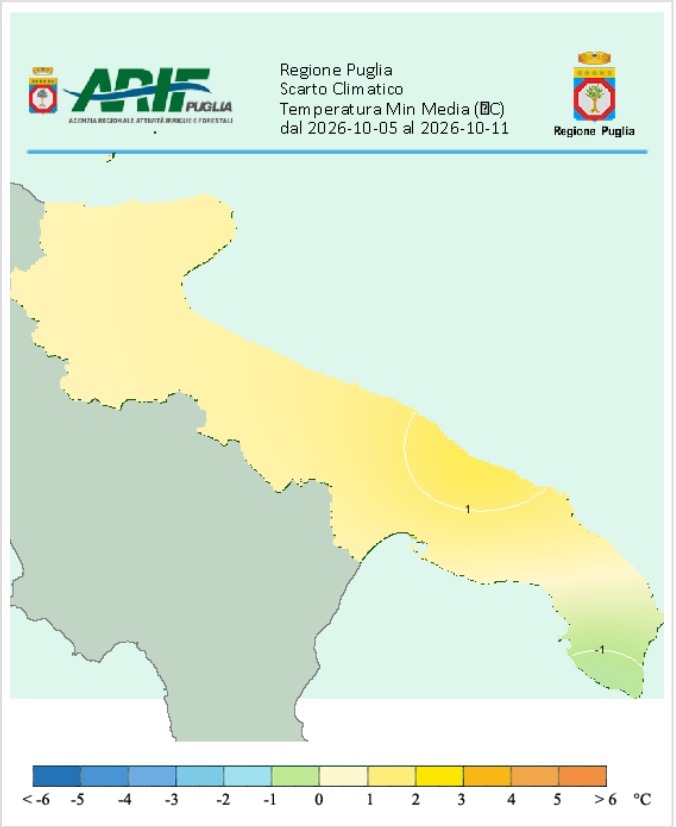
CLIMATOLOGIA

SITUAZIONE PRECEDENTE
Dal 05-10-2026 al 11-10-2026

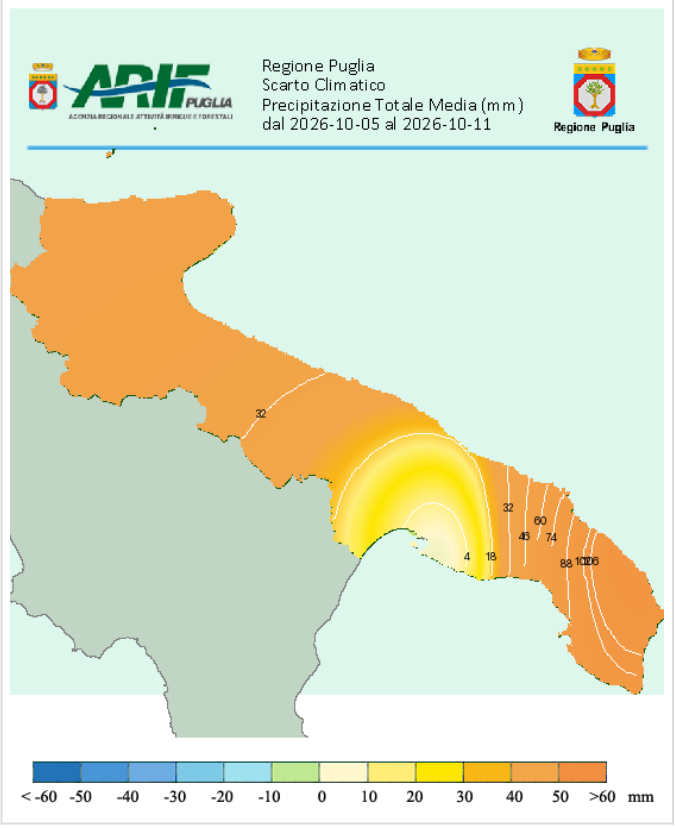
Temperatura a 2m - Massima



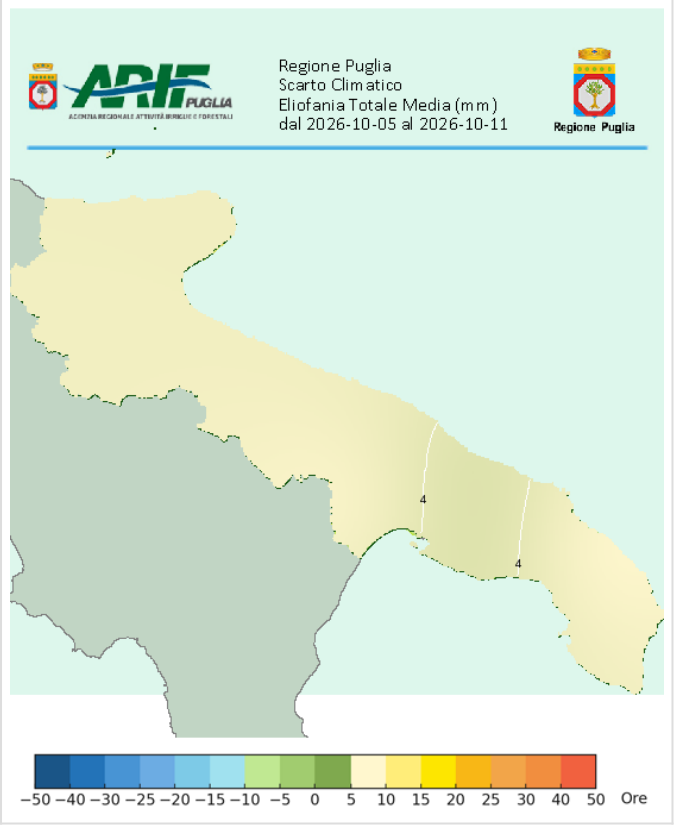
Temperatura a 2m - Minima



Precipitazione Totale



Eliofania Totale



(*) **Dati Rilevati dalle Stazioni della Rete Agrometeorologica Regionale**

FITOPATOLOGIA BARI E BAT



Situazione Fenologica:

Invaiatura - maturazione.

Situazione Fitosanitaria:

Presenza di malattie fungine e rogna - oziorrinco (*Otiorhynchus cribricollis*).
Catture di mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*) nelle trappole a feromoni.

Programma di Difesa:

Le condizioni meteo di questi giorni, con precipitazioni localmente anche di forte intensità che hanno interessato diverse località della provincia accompagnate da temperature miti, hanno creato le condizioni favorevoli alle infestazioni di mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*), con aumento di catture di adulti nelle trappole a feromone e contestuale aumento di punture di ovodeposizione nelle olivine, specie sulle cultivar suscettibili e negli oliveti irrigui. Pertanto, si raccomanda di monitorare con attenzione il proprio oliveto utilizzando le trappole a feromoni ed effettuando campionamenti delle olive; nel caso di superamento della soglia di infestazione, 4-5% per le olive da olio e le prime punture per le olive da tavola, si può intervenire con un trattamento insetticida.
I trattamenti insetticidi da effettuare possono essere:
- preventivi (adulticidi), utilizzando esclusivamente esche proteiche attivate con formulati specifici a base di *deltametrina, spinosad, cyantraniliprole, ecc.*;
- curativi (nei confronti delle larve), al raggiungimento della soglia, intervenire nelle prime fasi di sviluppo della mosca (uova e larva di prima età) utilizzando *acetamiprid o flupyradifurone.*

Osservare scrupolosamente il periodo di carenza dei prodotti fitosanitari da adoperare.
Nei giovani impianti per il controllo dell'oziorrinco, applicare al tronco delle piante e ai paletti tutori delle fasce di fibra acrilica al fine di impedire la risalita notturna dell'insetto sulla pianta.
Per tutte le informazioni su *Xylella fastidiosa* si rimanda a quanto previsto dalla *deliberazione della giunta regionale del 25 novembre 2024, n. 1593 Approvazione "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa ;(Well et al.) in Puglia" biennio 2024-2026* ed ai comunicati ufficiali dell'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia. Per ulteriori chiarimenti consultare il sito emergenzaxylella.it.



Situazione Fenologica:

Maturazione.

Situazione Fitosanitaria:

Si stanno ultimando le operazioni di vendemmia.
Presenza localizzata di peronospora (*Plasmopara viticola*) e oidio (*Uncinula necator*).
In questo periodo, è bene segnalare i ceppi affetti da mal dell'esca per poterli eliminare o potarli separatamente dalle piante sane durante le operazioni di potatura invernale.

Programma di Difesa:

Nessun trattamento fitosanitario.

VITE DA TAVOLA



Situazione Fenologica:

Maturazione.

Situazione Fitosanitaria:

Presenza localizzata di peronospora (*Plasmopara viticola*) - oidio (*Uncinola necator*) - mosca della frutta (*Ceratitis capitata*) e marciumi acidi.

Programma di Difesa:

Per la peronospora, in caso di infezioni, intervenire celermente con prodotti fitosanitari dotati di attività bloccante, utilizzando dosi di etichetta e curando una buona bagnatura della vegetazione.
Oidio, prestare attenzione alle foglie e ai tralci che presentano sintomi della malattia soprattutto se nell'anno precedente sono state rilevate infezioni. Nel caso di infezioni intervenire con prodotti specifici.
Mosca della frutta (*Ceratitis capitata*) in caso di infestazione intervenire con prodotti registrati sulla coltura solo nei vigneti con raccolta tardiva.
Effettuare i trattamenti esclusivamente nei vigneti con raccolta tardiva.
Rispettare scrupolosamente il periodo di carenza dei prodotti fitosanitari da adoperare.
E' bene segnalare i ceppi affetti da mal dell'esca per poterli eliminare o potarli separatamente dalle piante sane durante le operazioni di potatura invernale.

CILIEGIO



Situazione Fenologica:

Estivazione.

Situazione Fitosanitaria:

Esiti di attacchi parassitari pregressi.

Programma di Difesa:

Le piante colpite da marciumi radicali devono essere estirpate, allontanate dal campo e bruciate.
Nella buca prodotta con lo svellimento distribuire calce viva.

ALBICOCCO



Situazione Fenologica:

Estivazione.

Situazione Fitosanitaria:

Esiti di attacchi parassitari pregressi.

Programma di Difesa:

Tenere sotto controllo le malattie fungine.
Per le malattie fungine si possono utilizzare fungicidi specifici (a base di *pyrimethanil, metconazolo*), oppure prodotti biologici come il *polisolfuro di calcio o il bicarbonato di potassio*.

PATATA



Situazione Fenologica:

Nulla da segnalare.

Situazione Fitosanitaria:

Nulla da segnalare.

Programma di Difesa:

Nessun trattamento fitosanitario.

INSALATA



Situazione Fenologica:

Trapianto - Accrescimento.

Situazione Fitosanitaria:

Nulla da segnalare.

Programma di Difesa:

Nessun consiglio di difesa.

MANDORLO



Situazione Fenologica:

Caduta foglie.

Situazione Fitosanitaria:

Esiti di attacchi parassitari pregressi.

Programma di Difesa:

Nessun trattamento.

FITOPATOLOGIA FOGGIA

TERRITORIO ESCLUSO GARGANO

OLIVO



Situazione Fenologica:

Invaiatura.

Situazione Fitosanitaria:

Presenza di mosca dell'olivo.

Programma di Difesa:

E' utile collocare in campo le trappole per il monitoraggio della mosca dell'olivo e nel caso di superamento della soglia, 4-5% di infestazione attiva (sommatoria di uova e larve di prima età), per le olive da olio, si può ricorrere ad interventi insetticida, i quali devono essere curativi (nei confronti delle larve), utilizzando *acetamiprid o flupyradifurone*. La soglia per gli interventi antidacici sulle varietà di olive da tavola è rappresentata dalle prime punture.
Per tutte le informazioni su *Xylella fastidiosa* si rimanda a quanto previsto dalla *deliberazione della giunta regionale del 25 novembre 2024, n. 1593 Approvazione "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa ;(Well et al.) in Puglia" biennio 2024-2026* ed ai comunicati ufficiali dell'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia. Per ulteriori chiarimenti consultare il sito emergenzaxylella.it.

PESCO



Situazione Fenologica:

Ingiallimento foglie.

Situazione Fitosanitaria:

Nessun problema di rilievo.

Programma di Difesa:

Nessun trattamento.

VITE DA VINO



Situazione Fenologica:

Ingiallimento foglie.

Situazione Fitosanitaria:

Presenza di mal dell'esca.
Si segnala la presenza di cicalina africana (*Jacobisca lybica*) nella zona sud di Foggia.

Programma di Difesa:

Nei confronti del mal dell'esca si consiglia di segnare le piante malate per eliminarle prima della potatura invernale o di potarle separatamente da quelle sane.

VITE DA TAVOLA



Situazione Fenologica:

Maturazione.

Situazione Fitosanitaria:

Catture di tignoletta nelle trappole a feromoni.
Presenza di mal dell'esca.

Programma di Difesa:

Contro la tignoletta il momento dell'intervento va determinato in relazione alla curva di volo registrato con le trappole a feromoni e della sostanza attiva impiegata oppure in base all'andamento delle ovideposizioni con specifici rilievi e/o modelli previsionali:
- insetticidi tradizionali: dopo 8-12 giorni dall'inizio del volo;
- regolatori di crescita: 4-5 giorni dall'inizio del volo;
- *Bacillus thuringiensis*: 5-7 giorni dall'inizio del volo e ripetuto dopo 7-10 giorni dal primo trattamento. **Tali interventi è possibile effettuarli sempreché è possibile rispettare il periodo di carenza**.
Nei confronti del mal dell'esca si consiglia di segnare le piante malate per eliminarle prima della potatura invernale o di potarle separatamente da quelle sane.

CARCIOFO



Situazione Fenologica:

Sviluppo vegetativo.

Situazione Fitosanitaria:

Presenza di afidi.

Programma di Difesa:

Per i nuovi impianti si raccomanda di impiegare materiale di propagazione sano e certificato.
Per il controllo degli afidi si consiglia di effettuare trattamenti precoci e localizzati con le seguenti sostanze attive: *pirimicarb, taufluvalinate, cipermetrina, lambda-cialotrina, acetamiprid.*

CAVOLO



Situazione Fenologica:

Trapianto - sviluppo vegetativo.

Situazione Fitosanitaria:

Presenza di afidi e tignola delle crucifere.

Programma di Difesa:

Nelle zone dove sono stati riscontrati attacchi di elateridi negli anni precedenti è opportuno geodisinfestare con un prodotto a base di *cipermetrina o lambda-cialotrina*.
In presenza di afidi intervenire alla comparsa delle infestazioni con: *deltametrina, lambda-cialotrina, taufluvalinate, acetamiprid.*
Per la tignola delle crucifere intervenire alla comparsa dei primi danni con: *azadiractina, deltametrina, spinosad, emamectina benzoato, clorantraniliprole.*

TERRITORIO GARGANO

AGRUMI



Situazione Fenologica:

Invaiatura.

Situazione Fitosanitaria:

Presenza di aleurodide spinoso (*Aleurocanthus spiniferus*). Catture in diminuzione di mosca mediterranea della frutta (*Ceratitis capitata).* Riscontrata nelle trappole a feromone la cocciniglia rossa forte degli agrumi (*Aonidiella aurantii*).

Programma di Difesa:

Si consiglia di effettuare opportune potature per eliminare le parti più attaccate da parassiti, avendo cura di garantire l'arieggiamento e l'illuminazione della chioma ed evitare eccessive concimazioni azotate. Nei confronti dell'*aleurodide spinoso* si consiglia di effettuare un trattamento con *olio minerale, sali potassici di acidi grassi o azadiractina* ammessi nel biologico, mentre nel convenzionale si consiglia l'utilizzo dell'*acetamiprid o flupiradifurone o cyantraniliprole* (quest'ultimo utilizzabile una sola volta ogni 3 anni). Si consiglia di installare in campo le trappole per il monitoraggio della mosca mediterranea della frutta (*Ceratitis capitata*) e di porre particolare attenzione al controllo di questo parassita. In caso di accertata presenza attraverso il monitoraggio attuato con le trappole, intervenire tempestivamente adottando una strategia di difesa basata su sistemi "*Attract and Kill*" oppure mediante l'impiego di esche proteiche attivate con *spinosad* o con un'altra sostanza attiva autorizzata. Per il controllo della cocciniglia rossa forte degli agrumi (*Aonidiella aurantii), s*i consiglia di intervenire al superamento della soglia di intervento del 10% di frutti infestati, utilizzando prodotti a base di *olio minerale, olio essenziale di arancio dolce e sali potassici di acidi grassi* (sostanze ammesse anche in agricoltura biologica), *acetamiprid, pyriproxyfen* e altri prodotti autorizzati. Si raccomanda di rispettare scrupolosamente le indicazioni riportate in etichetta e di verificare sempre le autorizzazioni d'impiego vigenti.

OLIVO



Situazione Fenologica:

Invaiatura - maturazione.

Situazione Fitosanitaria:

Presenza di rogna. Aumento del numero di catture della mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*). Cascola di olive dovute ai fori di sfarfallamento della tignola delle olive (*Prays Oleae*). Lieve presenza della *Parlatoria oleae* sui frutti.

Programma di Difesa:

Nella zona costiera del Gargano si ravvisano un aumento delle catture di adulti nelle trappole a feromone, con contestuale aumento di punture di ovodeposizione nelle olive, specie sulle cultivar suscettibili e negli oliveti irrigati. Date le condizioni igrometriche, si consiglia di tenere sotto controllo la popolazione sia dal punto di vista del numero di catture nelle trappole sia delle punture di ovodeposizione ricordando di intervenire al raggiungimento della soglia del 4-5% di infestazione attiva (sommatoria di uova e larve di prima età).

Gli interventi da effettuare in questo frangente possono essere solo curativi (nei confronti delle larve), al raggiungimento della soglia, intervenire nei confronti delle prime fasi di sviluppo della mosca (uova e larve di prima età) utilizzando *acetamiprid o flupyradifuron*e. Se si è programmato la fase di raccolta, si raccomanda di rispettare scrupolosamente le indicazioni riportate in etichetta e di verificare sempre le autorizzazioni d'impiego vigenti.

Nei confronti della tignola (*Prays Oleae*) e della conseguente cascola dei frutti non bisogna effettuare alcun trattamento.

In alcuni areali si notano infezioni da (*Camarosporium dalmaticum*) sulle olive, dovute al fungo che vive in simbiosi con il predatore delle larve della mosca (*Lasioptera berlesiana*), anche in questo caso non devono essere effettuati trattamenti.

Per tutte le informazioni su *Xylella fastidiosa* si rimanda a quanto previsto dalla *deliberazione della giunta regionale del 25 novembre 2024, n. 1593 Approvazione "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa ;(Well et al.) in Puglia" biennio 2024-2026* ed ai comunicati ufficiali dell'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia. Per ulteriori chiarimenti consultare il sito emergenzaxylella.it.

VITE DA VINO



Situazione Fenologica:

Maturazione.

Situazione Fitosanitaria:

Esiti di infezioni pregresse blande di peronospora e oidio.

Programma di Difesa:

In alcuni vigneti sono iniziate le operazioni di vendemmia. Nei vigneti invece in cui non è ancora prevista la vendemmia, si raccomanda di prestare attenzione per una eventuale comparsa di muffa grigia e/o marciume del grappolo; in presenza di tali fitopatie intervenire, sempreché si possa rispettare il periodo di carenza del prodotto fitosanitario da utilizzare, effettuando un trattamento mirato ai grappoli, utilizzando prodotti a base di *bicarbonato di potassio, Bacillus amyloliquefaciens, eugenolo, geraniolo, timolo, cerevisane, fenexamid, ecc.*

FITOPATOLOGIA BRINDISI



Situazione Fenologica:

Invaiatura. Questo stadio fenologico è ancor più apprezzabile negli impianti che hanno sofferto, prima delle ultime piogge, per stress idrici. Al di là di tutto, rispetto alla norma su questa coltura si stima un anticipo delle fasi fenologiche di oltre 20gg. In qualche azienda è iniziata la raccolta.

Situazione Fitosanitaria:

Finalmente sono arrivate le tanto attese piogge.
Pertanto, le drupe e le attuali condizioni meteo diventano ideali per eventuali attacchi di mosca (*Bactrocera oleae*) le cui catture, in alcuni contesti sono in sensibile crescita.
Si osserva cascola di olive a causa della *Lasioptera berlesiana*, predatore delle mosca che, vivendo in simbiosi con un fungo (*Camarosporium dalmaticum)*, infetta le drupe facendole cadere. Purtroppo questo antagonista della mosca, pur nel nobile intento di eliminare le uova, determina un vero e proprio danno. La cascola, comunque, è limitata alle poche situazioni di infestazioni con punture fertili o di solo "assaggio".

Programma di Difesa:

Le piogge abbondanti e ben distribuite su tutto il territorio unitamente alla fase fenologica e alle condizioni meteorologiche, espongono la coltura a rischio di infestazioni di mosca. Infatti in alcune zone le catture nelle trappole a feromoni sono sensibilmente aumentate.
Pertanto è consigliabile, continuare a tenere sotto controllo le trappole al fine di monitorare la popolazione di mosca, in quanto la situazione potrebbe modificarsi da un momento all'altro. Considerato che non c'è alcuna correlazione tra numero delle catture e reale infestazione in campo, si suggerisce sempre di effettuare osservazioni visive nell'oliveto e opportuni campionamenti delle olive per verificare la reale presenza del parassita e del suo eventuale grado di infestazione (punture fertili), soprattutto in presenza di cv suscettibili a drupa grossa ed irrigate come *Leccino Coratina, Picholine, Lecciana ecc*.
Il trattamento chimico è giustificato solo se le infestazioni iniziano ad avvicinarsi alle soglie di intervento (4-5% di punture fertili per le olive olio e la sola presenza delle prime punture invece per olive da tavola). Prima di effettuare qualsiasi intervento chimico assicurarsi di poter rispettare il relativo periodo di carenza.
Considerate la fase fenologica e le eventuali programmazioni aziendali per la raccolta, prima di decidere di intervenire con un trattamento valutare di anticipare il più possibile tale operazione in luogo del trattamento chimico.
Ricordarsi che non tutte le sostanze attive hanno una grande capacità di penetrare nella polpa tanto da poter eliminare le larve all'interno dell'olivina, specie per quelle che hanno superato la 2^ età. I trattamenti devono essere effettuati con dosaggi corretti. Normalmente servono 10/12 q.li di acqua per ettaro utilizzando pompe a volume normale; in questo caso fare riferimento al dosaggio per ettolitro riportato in etichetta. Se, invece si utilizzano pompe a volume ridotto (atomizzatori a ventole, cannoni ecc.) che utilizzano minori volumi di acqua, il quantitativo di prodotto fitosanitario deve essere sempre riferito al dosaggio per ettaro. Le sostanze attive registrate per trattamento chimico classico sono quelle a base di *acetamiprid, fluypiradifurone*, ecc. oppure optare con sistemi di esche attivate con *spinosad cyantraniliprole* ecc o sistemi tipo "*Attrack and kill*" con trappole attivare con *lambda-cialotrina deltametrina ecc*.
Per tutte le informazioni su *Xylella fastidiosa* si rimanda a quanto previsto dalla *deliberazione della giunta regionale del 25 novembre 2024, n. 1593 Approvazione "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa ;(Well et al.) in Puglia" biennio 2024-2026* ed ai comunicati ufficiali dell'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia. Per ulteriori chiarimenti consultare il sito emergenzaxylella.it.

PESCO



Situazione Fenologica:

Inizio caduta foglie.

Situazione Fitosanitaria:

Esiti di attacchi parassitari pregressi.

Programma di Difesa:

La coltura è ormai a fine ciclo e pertanto non si consigliano trattamenti.
Sorvegliare i propri appezzamenti al fine di individuare adulti di capnode (*Capnodis tenebrionis*) alla base dei tronchi i quali vanno eliminati e distrutti. Scalzare la base del colletto delle piante sofferenti ed eliminare eventuali larve presenti ed intervenire con trattamenti localizzati e insetticidi specifici.
Si ricorda che questo *buprestide* è particolarmente attivo nelle situazioni di caldo e siccità.

VITE DA VINO



Situazione Fenologica:

Maturazione.

Situazione Fitosanitaria:

Sono terminate le operazioni di vendemmia.
Si registrano esiti di infezioni pregresse di peronospora e oidio e variazioni cromatiche delle foglie dovute alla presenza di cicalina africana (*Jacobiasca lybica*), in minor misura rispetto allo stesso periodo dello scorso anno ma visibili a bordo campo di molte spalliere.
In alcuni appezzamenti si notano delle "*sofferenze*" della vegetazione ed in alcuni casi anche delle vere e proprie *filloptosi* delle foglie.
Il fenomeno è stato osservato da alcune settimane e si sta procedendo ad ulteriori approfondimenti diagnostici per accertarne l'agente causale.

Programma di Difesa:

Data la fase fenologica e le condizioni meteorologiche, non si consiglia alcun trattamento.

CARCIOFO



Situazione Fenologica:

Risveglio delle carciofaie di secondo anno. Sviluppo prime 5 foglie e foglie successive.

Situazione Fitosanitaria:

Isolate colonie di afidi.

Programma di Difesa:

Per gli eventuali campi ancora da mettere a coltura, nella scelta del materiale di propagazione *(ovoli, zampette*) accertarsi preventivamente della loro sanità e della provenienza da impianti in cui nella scorsa annata non si sono registrati problemi fitosanitari riconducibili a *Verticillium d., Sclerotinie* e ad altri patogeni tellurici di difficile controllo in campo. Vale in ogni caso la raccomandazione di eseguire una idonea rotazione e avvicendamento colturale onde evitare il selezionarsi di parassiti (*patogeni ed erbe infestanti*) che possono diventare resistenti e difficili da controllare.
Nei campi più sviluppati possono essere presenti infestazioni di afidi le quali vanno controllate con interventi tempestivi, possibilmente, anche in forma localizzata.
Verificare dopo le piogge la presenza di cumuli di terreno quale sintomo della presenza di colonie di roditori (arvicole-topi) e nel caso intervenire distribuendo esche **SPECIFICHE E REGISTRATE** secondo le indicazioni in etichetta. Si rammenta che le normali "***bustine rodenticide***" **SONO VIETATE IN PIENO CAMPO !!**

FITOPATOLOGIA LECCE

AGRUMI



Situazione Fenologica:

Invaiatura - Maturazione (varietà precoci).

Situazione Fitosanitaria:

Presenza di cotonello (*Planococcus citri*), cocciniglia rossa forte degli agrumi (*Aonidiella aurantii*) e minatrice serpentina (*Phyllocnistis citrella).*
In aumento nelle trappole le catture di mosca mediterranea della frutta (*Ceratitis capitata*).

Programma di Difesa:

Prestare particolare attenzione alla mosca mediterranea della frutta (*Ceratitis capitata*). In caso di accertata presenza attraverso il monitoraggio mediante trappole, qualora si registrino catture pari o superiori a 20 adulti per trappola a settimana e/o si rilevino le prime punture sui frutti, soprattutto sulle varietà precoci, si consiglia di intervenire con prodotti fitosanitari a base di *etofenprox, acetamiprid* o di altra sostanza attiva autorizzata per la coltura. In alternativa, proseguire con l'impiego di esche proteiche attivate con *spinosad* (consentito anche in agricoltura biologica) o con altra sostanza attiva specificamente autorizzata.
Contro il cotonello (*Planococcus citri*) intervenire chimicamente solo al raggiungimento della soglia di intervento del 5% di frutti infestati, utilizzando prodotti a base di *olio minerale bianco, acetamiprid* o altri prodotti autorizzati.
Per il controllo della cocciniglia rossa forte degli agrumi (*Aonidiella aurantii*), si consiglia di intervenire al superamento della soglia di intervento del 20% di frutti infestati, utilizzando prodotti a base di *olio minerale, olio essenziale di arancio dolce e sali potassici di acidi grassi* (sostanze ammesse anche in agricoltura biologica), *acetamiprid, pyriproxyfen* e altri prodotti autorizzati.
Per il contenimento della fetola intervenire, al superamento della soglia del 2% di frutti infestati, con prodotti a base di *etofenprox o olio essenziale di arancio dolce*.
In questo periodo si consiglia di adottare la pratica agronomica dell'inerbimento del terreno, sia per rendere più praticabile il campo in caso di piogge e sia per impedire il propagarsi di eventuali infezioni di allupatura dei frutti.
Rispettare scrupolosamente quanto indicato in etichetta: le dosi, il numero massimo di trattamenti consentiti per ogni sostanza attiva che si intende utilizzare e il tempo di carenza.



Situazione Fenologica:

Maturazione.

Situazione Fitosanitaria:

Nelle trappole di monitoraggio sono state rilevate catture di adulti di mosca (*Bactrocera oleae*).
Presenza di occhio di pavone (*Spilocaea oleaginea*), cercosporiosi (*Cercospora cladosporioides*) e margaronia (*Palpita unionalis*) in particolare su impianti giovani.

Programma di Difesa:

Considerate l'instabilità meteorologica e le precipitazioni dei giorni scorsi, che hanno determinato condizioni di caldo umido favorevoli allo sviluppo del patogeno, si raccomanda di mantenere un attento monitoraggio degli oliveti, al fine di individuare tempestivamente l'eventuale presenza della mosca dell'olivo.
Nei casi di accertata presenza dell'infestazione attiva della mosca (*Bactrocera oleae*), si consiglia di intervenire con prodotti a base di *acetamiprid o flupyradifurone* (utilizzabile una sola volta durante l'anno sulla coltura), attenendosi al raggiungimento della soglia d'intervento:
- per le olive da mensa, corrisponde alla comparsa delle prime punture;
- per le olive da olio risulta pari al 4-5% di infestazione attiva (sommatoria di uova e larve).
Negli impianti giovani, per il controllo della margaronia, si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi stadi larvali, utilizzando prodotti a base di *olio minerale paraffinico e piretrine pure,* per il contenimento dell'oziorrinco, si raccomanda invece un'applicazione preventiva di fasce in fibra acrilica, da posizionare al tronco delle piante e sui tutori, al fine di impedire all'insetto la risalita notturna sulla pianta.
Per il contenimento del rodilegno giallo si possono utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale o impiegare il metodo della confusione sessuale.
Rispettare scrupolosamente quanto indicato in etichetta ed in particolare i tempi di carenza.
Per tutte le informazioni su *Xylella fastidiosa* si rimanda a quanto previsto dalla *deliberazione della giunta regionale del 25 novembre 2024, n. 1593 Approvazione "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa ;(Well et al.) in Puglia" biennio 2024-2026* ed ai comunicati ufficiali dell'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia. Per ulteriori chiarimenti consultare il sito emergenzaxylella.it.



Situazione Fenologica:

Maturazione - Inizio caduta foglie.

Situazione Fitosanitaria:

Nelle trappole si registrano ancora catture di tignola rigata (*Cryptoblabes gnidiella*).
Si osserva inoltre una riduzione della popolazione di cicaline. La sintomatologia prodotta dalle infestazioni di *Jacobiasca lybica*, in particolare, si distingue per la comparsa sulle foglie di ingiallimenti e necrosi del margine nei vigneti a bacca bianca, invece dall'arrossamento che porta al conseguente disseccamento e la caduta delle foglie nei vigneti a bacca nera.

Programma di Difesa:

Al fine di ridurre la popolazione delle cicaline, si consiglia, al termine della raccolta, di effettuare una lavorazione del terreno per la distruzione delle erbe infestanti e un intervento con prodotti a base di *olio essenziale di arancio dolce, sali potassici di acidi grassi, azadiractina, etofenprox, acetamiprid, flupyradifurone*, ecc., rispettando il numero massimo di tre trattamenti nel corso dell'anno.
In presenza di sintomi da mal dell'esca, prima delle caduta delle foglie, si consiglia di segnalare le piante per poterle individuare facilmente e intervenire separatamente al momento della potatura.

MELOGRANO



Situazione Fenologica:

Maturazione.

Situazione Fitosanitaria:

In aumento nelle trappole le catture di mosca mediterranea della frutta (*Ceratitis capitata*).

Programma di Difesa:

In presenza della mosca mediterranea della frutta, è possibile intervenire impiegando esche proteiche attivate con *spinosad* o applicando il metodo "*Attract and kill*", o altre trappole attivate con appositi insetticidi. Queste modalità di difesa possono essere utilizzate anche in agricoltura biologica.

FITOPATOLOGIA TARANTO

AGRUMI



Situazione Fenologica:

Invaiatura - maturazione varietà precoci.

Situazione Fitosanitaria:

Mosca mediterranea della frutta (*Ceratitis capitata*);
aleurodide spinoso *(Aleurochantus spiniferus*);
fetola (*Empoasca decedens*);
minatrice serpentina *(Phyllocnistis citrella*) .

Programma di Difesa:

Mosca mediterranea della frutta (*Ceratitis capitata*): riscontrate catture nelle trappole per il monitoraggio nei campi di osservazione. Monitorare con attenzione le varietà precoci (es. Mjiagawa, Caffi, Basol). In caso di aumento consistente delle catture, valutare eventuali interventi di contenimento degli adulti con prodotti autorizzati sulla coltura e sull'avversità nel rispetto dell'etichetta e del Disciplinare di produzione integrata.
Aleurodide spinoso (*Aleurochantus spiniferus)*: l'insetto, se lasciato indisturbato in agrumeti nei quali si effettuano sporadici trattamenti insetticidi, può arrecare notevoli danni per la produzione di melata. Quindi, osservare attentamente la lamina inferiore delle foglie e, se presente in maniera rilevante, si consiglia di intervenire in 'agricoltura biologica' con prodotti come s*ali potassici di acidi grassi, maltodestrina e azadiractina; in 'agricoltura convenzionale' con acetamiprid o cyantraniliprole o flupyradifurone.*
Fetola (*Empoasca decedens*): fare attenzione ad eventuali macchie sulla buccia causate da questa cicalina verde. Da ora in poi, si consiglia di prestare attenzione ed eventualmente intervenire con prodotti a base di *etofenprox* al superamento della soglia del 2 % di frutti danneggiati.
Minatrice serpentina (*Phyllocnistis citrella)*: occorre ricordare che può determinare danni rilevanti su giovani impianti in allevamento. Con il progressivo abbassamento delle temperature, l'attività dell'insetto tenderà a ridursi. Quindi, è bene seguire l'andamento con attenzione prima di intervenire con sostanze attive ammesse (*olio minerale, azadiractina , acetamiprid, cyantraniliprole, clorantraniliprole, emamectina, milbectina)* in maniera alternata per evitare l'insorgenza di forme di resistenza.

OLIVO



Situazione Fenologica:

Maturazione.

Situazione Fitosanitaria:

Mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*);
oziorrinco (*Otiorrhynchus cribricollis*).

Programma di Difesa:

Mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*): riscontrate catture nelle trappole della rete di monitoraggio. Per evitare di effettuare trattamenti inutili e dannosi si consiglia di monitorare settimanalmente il proprio campo. Per le olive da olio è opportuno trattare solo dopo il superamento della soglia di intervento del 5% di infestazione attiva (presenza di uova e larve) monitorando 100 olive/ha. Si ricorda che per le olive da mensa anche la sola 'puntura' può determinare la deformazione della drupa. Pertanto, è opportuno iniziare il monitoraggio delle drupe per individuare gli eventuali sintomi di infestazione e l'intensità (percentuale di drupe con infestazione attiva). A tal proposito è bene ricordare che le sostanze attive che attualmente si possono usare sono: *acetamiprid; azadiractina A*; Beauveria bassiana *; ciantraniliprole; cipermetrina; deltametrina; estratto di piretro*; flupyradifurone; lambda-cialotrina; olio minerale*; proteine idrolizzate*; proteine idrolizzate + deltametrina*; spinosad** (l'asterisco indica i prodotti autorizzati anche in agricoltura biologica).
Prestare attenzione ai tempi di carenza.
Oziorrinco (*Otiorhynchus cribricollis*): su piante giovani si consiglia di installare sui tronchi, compresi i paletti tutori, delle fasce di resinato acrilico le quali hanno lo scopo di intrappolare gli adulti del parassita quando questi risalgono dal terreno verso la chioma.
Per tutte le informazioni su *Xylella fastidiosa* si rimanda a quanto previsto dalla *deliberazione della giunta regionale del 25 novembre 2024, n. 1593 Approvazione "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa ;(Well et al.) in Puglia" biennio 2024-2026* ed ai comunicati ufficiali dell'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia. Per ulteriori chiarimenti consultare il sito emergenzaxylella.it.

VITE DA VINO



Situazione Fenologica:

Caduta foglie.

Situazione Fitosanitaria:

Mal dell'esca *(Phaeomoniella chlamydospora, Formitiponia mediterranea, Phaeoacremonium aleophilum*).

Programma di Difesa:

Tutti i vigneti sono in fase di raccolta. Non si consigliano trattamenti specifici. Mal dell'esca (*Phaeomoniella chlamydospora, Formitiponia mediterranea, Phaeoacremonium aleophilum)*; si consiglia di segnare con un nastro colorato le piante che mostrano eventuali sintomi al fine di poter procedere all'asportazione delle parti legnose alterate in occasione delle successive operazioni di potatura.

VITE DA TAVOLA



Situazione Fenologica:

Maturazione - caduta foglie.

Situazione Fitosanitaria:

Muffa grigia (*Botrytis cinerea*);
mal dell'esca (*Phaeomoniella chlamydospora, Formitiponia mediterranea, Phaeoacremonium aleophilum).*

Programma di Difesa:

Sorvegliare i vigneti di varietà a raccolta tardiva per verificare l'insorgenza di eventuali focolai, muffe e marciumi.
Muffa grigia (*Botrytis cinerea*): per le uve da tavola, da raccogliersi a fine novembre e oltre, ripetere il trattamento. Dove si sono sviluppati marciumi secondari e acidi (*Penicillium spp, Aspergillus spp*) intervenire con prodotti a base di *Bacillus Amyloliquefaciens* (ammesso nel biologico) oppure *Fludioxonil o Pyrimethanil*. Prestare attenzione ai tempi di carenza.
Mal dell'esca *(Phaeomoniella chlamydospora, Formitiponia mediterranea, Phaeoacremonium aleophilum)* ; si consiglia di segnare con un nastro colorato le piante che mostrano eventuali sintomi al fine di poter procedere all'asportazione delle parti legnose alterate in occasione delle successive operazioni di potatura.

MELOGRANO



Situazione Fenologica:

Maturazione.

Situazione Fitosanitaria:

Nulla da segnalare.

Programma di Difesa:

Nessun trattamento.

INFORMAZIONI
SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO

Nel marzo 1985 è stato avviato il primo **Piano Agrometeorologico Regionale** nell'ambito della realizzazione dei Servizi di Sviluppo dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura.
Il Piano, così come avvenuto nelle successive fasi, ha avuto come principale obiettivo la costituzione e la gestione di un Servizio Agrometeorologico a livello regionale per acquisire, elaborare e diffondere informazioni meteo-climatiche, tecnico-agronomiche finalizzate al mondo agricolo.

Le principali realizzazioni del Servizio Agrometeorologico riguardano:

- la Rete Agrometeorologica Regionale composta da 94 stazioni di rilevamento dati meteorologici e agrometeorologici, completamente automatiche e in tempo reale;
- la Rete dei Campi di osservazioni Agrofenologiche e Fitopatologiche;
- la Banca Dati Agrometeorologica Regionale costituita da una componente climatica, che comprende i dati storici climatici del Sistema Informativo Agricolo Nazionale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (SIAN) , i dati storici dell'ex UCEA, oggi C.R.E.A. (Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria), dell'ex Servizio Idrografico e Mareografico oggi Regione Puglia, Settore Protezione Civile Ufficio Idrografico e Mareografico e dell'Aeronautica Militare a partire dal 1951 fino all'anno corrente, da una componente meteorologica, specializzata per l'agricoltura, riguardante le informazioni e le elaborazioni effettuate sui dati meteorologici acquisiti in tempo reale, e da una componente agrofenologiche e fitopatologica;
- i Prodotti Agro-Climatologici (analisi oggettiva, analisi dei regimi climatici, analisi di eventi estremi, indici agro-climatici, sviluppo fenologico, bilancio idrico, piani di concimazione, modelli previsionali sviluppo patogeni, pianificazione del territorio, ecc.);
- il Notiziario Agrometeorologico e Fitosanitario settimanle con previsioni fino a 7 giorni;
- il Bollettino Meteorologico giornaliero Regionale con previsioni fino a 7 giorni;

NOTIZIARIO AGROMETEOROLOGICO & FITOSANITARIO REGIONALE

Per maggiori dettagli e aggiornamenti sulle previsioni del tempo consultare il sito www.arifpuglia.it (Sezione *Servizio Agrometeorologico e Fitosanitario*).

Registrandosi al suddetto sito è possibile usufruire di diversi servizi utili per la pianificazione delle attività delle aziende agricole e consultare i dati di monitoraggio sia di tipo agrometeorologico che agrofenologico, nonchè acquisire consigli utili alla difesa fitosanitaria integrata.

REGIONE PUGLIA
SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO E FITOSANITARIO REGIONALE
ARIF PUGLIA

Via delle Magnolie, 6 - 70026 - Modugno (Bari)

DIREZIONE GENERALE
Legale Rappresentante Direttore Generale:
Dott. Agr. Francesco Ferraro

Dirigente della Sezione Fitosanitaria:
Dott. Agr. Michele Tenore

www.arifpuglia.it
PEC: protocollo@pec.arifpuglia.it

NOTIZIARIO AGROMETEOROLOGICO & FITOSANITARIO REGIONALE

SU INFORMAZIONI: Rete Agrometeorologica Regionale - Servizio Meteorologico Aeronautica Militare - Servizio Informativo Agricolo Nazionale.

Realizzato in proprio
La diffusione e/o la riproduzione parziale o totale dei testi, dei dati e delle illustrazioni è **vietata a termini di legge**. È consentita solo citando la fonte e previa autorizzazione scritta.